Lazio, Immobile ad un passo dal rinnovo: accordo fino al 2023!

Ciro Immobile è ad un passo dal rinnovare il suo contratto con la **Lazio.** L'attaccante ex **Torino,** in grandissima forma in questo inizio di stagione, ha trovato l'accordo con il presidente **Lotito** per un prolungamento del contratto a 2,5 milioni di euro fino al 2023. Nei prossimi giorni la firma e l'annuncio, per un rinnovo che potrebbe rendere l'attaccante una vera e propria bandiera biancoceleste.

Lazio, Immobile ad un passo dal rinnovo del contratto

Ha iniziato la stagione nel migliore dei modi (15 goal tra campionato, Europa League e finale di Supercoppa italana); **Ciro Immobile** è il vero trascinatore di una **Lazio**, attualmente terza in classifica. Le prestazioni, più che ottime, dell'attaccante hanno convinto la società ad offrirgli il rinnovo del contratto. Secondo quanto riportato da *Il Messaggero*, il giocatore è ad un passo dal prolungare la sua esperienza in biancoceleste di altri due anni a 2.5 milioni di euro a stagione.

Lazio, arriva il Nizza per la sfida al

vertice: Balotelli la stella

Siamo ormai alla terza giornata di questa edizione 2017/2018 dell'Europa League, in cui la **Lazio** è sicuramente partita con il piede giusto: 2 vittorie su 2 contro Vitesse e Zulte Waregem nell'insidioso girone K. I ragazzi di Inzaghi non sono però gli unici ad essere a punteggio pieno, perché a contendere il primo posto ai biancocelesti c'è il **Nizza** di Lucien Favre, squadra rivelazione dello scorso anno in Ligue 1 che non vuole finire di stupire. Queste due gare consecutive contro i francesi saranno fondamentali per il proseguo della competizione ed è importante, in tal senso, schierare la formazione migliore possibile per contrastare i talenti della squadra avversaria.

Rosa

I francesi si sono decisamente rinforzati rispetto allo scorso anno: sono andati via due giocatori importanti come Dalbert (passato all'Inter) ed Eysseric (trasferitosi alla Fiorentina) ma ha saputo colmare alcuni importanti buchi, sopratutto sugli esterni. Sono arrivati infatti ben due ali titolari, ovvero Pierre Melou e Allan Saint-Maxim, due giovani talenti che non hanno segnato ancora moltissimo in campionato (l'ex Dijon è ancora a secco quest'anno) ma che sono molto utili al gioco di squadra. A centrocampo è stato fondamentale trattenere il metronomo Seri, che è stato affiancato dal nuovo acquisto Mendy, voglioso di riscatto dopo la brutta annata al Leicester. In difesa la linea centrale è la stessa dello scorso anno, con il capitano Dante e l'insostituibile Le Marchand. Al posto di Dalbert a sinistra sono state molteplici le soluzioni adottate dal tecnico in queste giornate: a volte gioca il giovane Sarr (centrale adattato) mentre spesso viene schierato il nuovo acquisto Jallet, preso dal Monaco. A destra, invece, il titolare è Souquet, mentre in porta è stato confermato Cardinale. Menzione d'onore va ad un altro acquisto: **Wesley Sneijder**. L'olandese per ora non è riuscito ad inserirsi al meglio nella squadra francese (solo 2 presenze per lui) ma potrebbe comunque essere un'arma in più da non sottovalutare.

Stella della squadra



Mario Balotelli è senza dubbio l'uomo da tenere maggiormente d'occhio. L'italiano, dopo un anno di alti e bassi, è riuscito ad inserirsi definitivamente prendendosi di prepotenza il posto da assoluto titolare al centro dell'attacco. Sono già 7 le reti realizzate in 10 partite, a dimostrazione della ritrovata forma dopo anni di grigie prestazioni fra Italia ed Inghilterra. Forza fisica, progressione ed un gran piede destro, queste le sue doti principali.

Stile di gioco

Fondamentale, a livello tattico, è sicuramente il centrocampo: nonostante quest'anno il modulo di base sia differente (si è passati da un 4-3-3 ad un 4-4-2) la zona centrale è sicuramente determinante. In qualsiasi variante di modulo adottata dal tecnico, infatti, il centrocampo non viene mai "tagliato" di un uno o due uomini e anzi, spesso, viene rinforzato per avere maggiore densità. Da un punto di vista offensivo il Nizza preferisce infatti le vie centrali che il gioco sugli esterni, sfruttando questi ultimo più come "pedine" per far allargare la squadra avversaria evitando l'affollamento al centro.
Sia in costruzione che in fase di sviluppo si può notare come la squadra si metta spesso in rombo per una proposizione veloce del gioco e favorire tempi di sviluppo dell'azione volti ad attaccare subito la porta avversaria. Per quanto riguarda una possibile transizione difensiva, la squadra non viene predisposta per mercature strette sugli smarcamenti avversari ma mantiene un atteggiamento aggressivo sulla prima pressione per la riconquista. In caso di contropiede tende spesso a mantenere la linea preventiva di difesa a tre, con i terzini che tornano bassi e in centrocampisti che chiudono i rifornimenti arretrati della squadra avversaria.

Andamento in campionato

In campionato il Nizza non è partita benissimo: dopo 9 partite occupa la 14° posizione in classifica, con soli 10 punti ottenuti. E' stato sconfitto per 3 volte nelle prime 4 giornate e nemmeno la roboante vittoria per 4 a 0 contro il Monaco è riuscita a far cambiare rotta a Seri e compagni. Preoccupante è soprattutto al

fase difensiva, visto che 14 goal subiti sono veramente troppo per una squadra che vuole, come minimo, restare in Zona Europa League. Non male invece l'attacco, che rimane sempre una garanzia (12 goal segnati) grazie alla coppia Balotelli-Plea, che però nell'ultimo turno è rimasto a secco nella sconfitta per 2-0 contro il Montpellier.

Formazione tipo

Come detto sopra, per quanto riguarda l'anno corrente il Nizza sta adottando sempre più spesso un 4-4-2 con le ali a centrocampo che però agiscono quasi come esterni alti sulla stessa linea degli attaccanti. Ciò nonostante non mancano occasioni in cui la squadra cambia forma mettendosi a rombo con il trequartista, con la difesa a 3 o con un 4-3-3 più offensivo.

Nizza (4-4-2): Cardinale; Souquet, Le Marchand, Dante, Jallet; Saint-Maximin, Koziello, Seri, Lees Melou: Balotelli, Plea. Allenatore: Lucien Favre

Precedenti tra il Nizza e le squadre italiane



Lazio e Nizza non si sono mai incontrate in nessun tipo di contesto europeo: la squadra francese ha incontrato un'italiana sono una volta, in una doppia sfida, proprio quest'anno: stiamo parlando dei preliminari di Champions League contro il Napoli, in cui la squadra di Sarri ha saputo dominare il gioco ed il risultato nell'arco di tutti e 180 i minuti.

16/08/2017 Champions League: Napoli-Nizza 2-0

22/08/2017 Champions League: Nizza-Napoli 0-2

Lazio, Immobile nel post partita: “Ultimi minuti da brividi. Vinto con una grande Juventus”

Dopo la vittoria per 2-1 contro la Juventus, **Ciro Immobile** è intervenuto ai microfoni di *Premium Sport*. Ecco le parole dell’attaccante della **Lazio**: *“Abbiamo vissuto gli ultimi minuti con molta ansia, aspettare la decisione dell’arbitro al 90′ contro una grande come la Juventus, c’è tensione a mille, Thomas (Strakosha, ndr) è stato bravissimo e ci siamo portati tre punti importanti a casa. C’è un motivo se la Juve non perde mai qui e pareggia difficilmente, davvero solo una squadra eccezionale può vincere qui. Un applauso al mister, a noi e ai tifosi, tutto alla grande.* **La Juve ti ha lasciato andare troppo in fretta?** *La squadra mi mette in condizione, sono felice, non penso al passato e non ho tempo per pensare al futuro, mi godo questo magnifico presente”.*

Lazio, in arrivo il rinnovo di de Vrij

La **Lazio** e **de Vrij** sono sempre più vicini; il difensore olandese, infatti, è ad un passo dal prolungare il contratto con la società biancoceleste. Secondo quanto riportato da *Tuttosport* le parti, che avevano già trovato l’accordo per il rinnovo fino al 2020, hanno raggiunto l’intesa anche sulla clausola rescissioria (pari a 30 milioni di euro)da inserire nel nuovo contratto del difensore della Lazio.

Lazio, clausola per Simone Inzaghi: il punto

Una delle migliori scelte della **Lazio** è stata, senza dubbio, quella di puntare su **Simone Inzaghi**; il tecnico, da quando siede sulla panchina biancoceleste, ha fatto grandi cose: finale di coppa Italia, vittoria della Supercoppa italiana e il raggiungimento dell'Europa League. Visti gli ottimi risultati la Lazio vuole blindare il tecnico e, secondo quando riportato da *Il Messaggero*, sta pensando di inserire nel contratto dell'allenatore una clausola rescissioria valida solo per l'estero in modo tale da difendersi da eventuali attacchi bianconeri (la Juventus vorrebbe Inzaghi per il dopo Allegri).

Juventus-Lazio, fantasia al potere: Dybala e Luis Alberto a confronto

Classe, goal, assist. Consacrazione e rinascita, storie diverse: da una parte **Paulo Dybala**, il leader tecnico della **Juventus** e nella lista dei 30 candidati al Pallone d'Oro. Dall'altra **Luis Alberto**, la scoperta più bella di questa Serie A in questo avvio di stagione e trascinatore della **Lazio** insieme a Immobile. Sabato alle 18:00 saranno uno contro l'altro, allo *Stadium* per una sfida di alta classifica con i due fantasisti pronti a darsi battaglia.



Paulo Dybala, inizio di stagione sprint per lui.

Numeri importanti sia per l'argentino che per lo spagnolo: 10 goal per la *Joya*, 3 per Luis Alberto che ha fornito anche 2 assist. Più attaccante il numero 10 bianconero, giocatore diventato imprescindibile per la Lazio l'ex *desaparecido* di Formello. Una rinascita che parte dal ritiro di Auronzo.

Sudore, voglia di riscatto e il lavoro di mister Simone Inzaghi: *"E' un giocatore completo e può essere un valore aggiunto. In questo momento non posso farne a meno"*. Decisivo, elegante. Come la punizione meraviglia contro il Sassuolo, una traiettoria che rasenta la perfezione balistica. Bellezza e precisione come le due perle stagionali su punizione di Dybala, sempre contro la squadra di Bucchi e ai danni dei biancocelesti nella finale di Supercoppa. L'argentino è già a 10 reti in campionato, una in meno rispetto alla scorsa stagione: un goal ogni 58.6 minuti. Ruolo e compiti diversi per Luis: più palloni giocati per lo spagnolo, 371 a 306, più occasioni create, 19 a 11, più cross, 12 a 7 e 2 assist mentre Dybala è fermo a zero. Una *Joya* diversa, meno trequartista ma seconda punta alle spalle di Higuain, e quindi in grado di andare con maggiore facilità alla conclusione: 30 tiri in porta contro i 12 del numero 18 laziale. Lo spagnolo è il collante tra centrocampo e attacco, ma anche il primo incontrista a pressare e a recuperare palloni.



Luis Alberto, la vera sorpresa della Lazio di Inzaghi.

E che feeling con Immobile: come confermano le statistiche di *OptaPaolo*, la coppia d'attacco biancoceleste ha creato ben 12 occasioni da goal dialogando l'uno con l'altro. Nessuno in Serie A ha fatto meglio. Momento di forma

strepitoso, collezionando già il doppio dei minuti giocati della passata annata.

La Juventus per tornare a vincere dopo il pareggio beffa di Bergamo e riconquistare la vetta, la Lazio per provare l'impresa e dare un segnale al campionato e ai tifosi. Allo *Stadium* sarà un partita importantissima, in campo due dei giocatori più in forma del campionato. **Dybala e Luis Alberto, tra consacrazione e rinascita**.

Lazio, la sfortuna non sembra avere fine: Lukaku e Strakosha vanno K.O. in nazionale!

Le soste per le nazionali sono sempre un'arma a doppio taglio: se da una parte rappresentano un occasione per far rifiatare alcuni giocatori dalle fatiche del campionato e delle competizioni europee, dall'altro spesso sono vere e proprie trappole in grado creare infortuni con incredibile facilità. Sembra essere questo il caso della **Lazio,** che oltre ad aver giocatori fuori da diverso tempo (Basta e Anderson su tutti) deve fare i conti con nuovi problemi: dal ritiro del **Belgio** e dell'**Albania** filtrano infatti notizie sull'infortunio di due giocatori biancocelesti: **Lukaku** e **Strakosha.** Per il primo si tratta di un problema ai muscoli flessori della coscia, mentre per il portiere si prevede solo un affaticamento.

Lazio, Strakosha torna a Roma per

un problema muscolare

Piccolo allarme in casa **Lazio**; il portiere biancoceleste **Strakosha**, infatti, ha lasciato il ritiro della nazionale per un leggero affaticamento muscolare alla coscia sinistra che gli impedirà di difendere la porta dell'**Albania** contro Italia e Spagna. Il suo stop, però, non preoccupa Inzaghi che dovrebbe riavere il suo portiere per il big match contro la Juventus alla ripresa del campionato.

Lazio, Radu: "Qui fino a 41 anni, voglio fare la storia di questo club"

Stefan Radu, difensore biancoceleste, è intervenuto quest'oggi ai microfoni di*Lazio Style Radio* per parlare del suo futuro. Ecco le parole del calciatore della **Lazio**: *"Voglio entrare nella top-10 dei calciatori più presenti con la maglia della Lazio. Sassuolo ha fatto il suo gioco difendendosi e ripartendo in contropiede: noi difensori siamo stati molto impegnati nella prima frazione, ma nel secondo tempo il mister ci ha detto di svegliarci e lo abbiamo seguito. I tifosi ci hanno dato una grande mano. La Lazio del secondo tempo è stata molto organizzata e compatta; la partita contro il Napoli sarebbe stata vinta con la squadra al completo. Fino 41 anni resterò nella Prima Squadra della Capitale".*